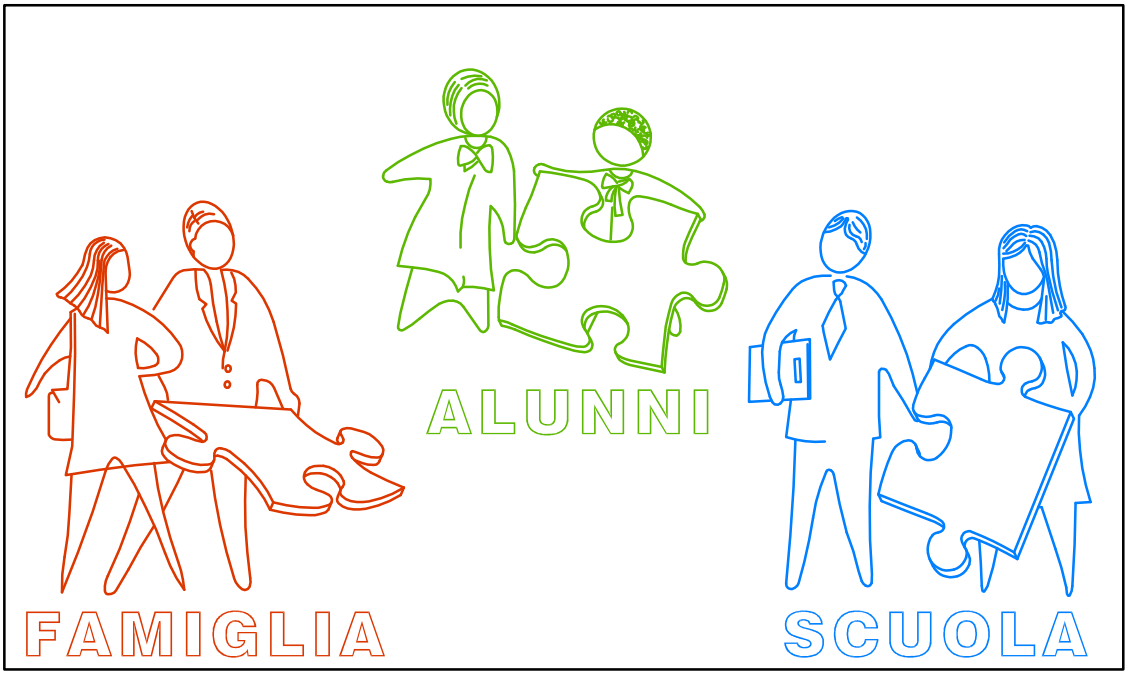
Istituto Comprensivo Villa Varda
via Galileo Galilei, 5 – 33070 Brugnera (PN)
Tel. 0434-623038 - Fax 0434-613931
pnic82500c@istruzione.it
www.icbrugnera.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÁ



Perché un Patto educativo di corresponsabilità?

Avere a cuore la crescita e l'educazione delle nuove generazioni richiede una ***alleanza*** tra scuola, famiglia e studenti, basata sul ***rispetto*** reciproco e la ***fiducia***.

Questa alleanza, per essere ***credibile***, parte dall'***ascolto*** e si mantiene con la ***coerenza*** di comportamento di tutte le parti.

Oggi non si accettano la fragilità e la fatica necessarie alla crescita e al cambiamento.

Compito degli adulti è proprio favorire questa accettazione attraverso la creazione e il consolidamento di punti fermi di sostegno.

Valori, ***regole*** e ***responsabilità*** collettive, con una buona dose di ***buon senso***, sono ingredienti base per creare contesti ***condivisi*** e positivi.

Questo documento richiama tutti all'assunzione del proprio ***ruolo*** e al rispetto del ruolo degli altri.

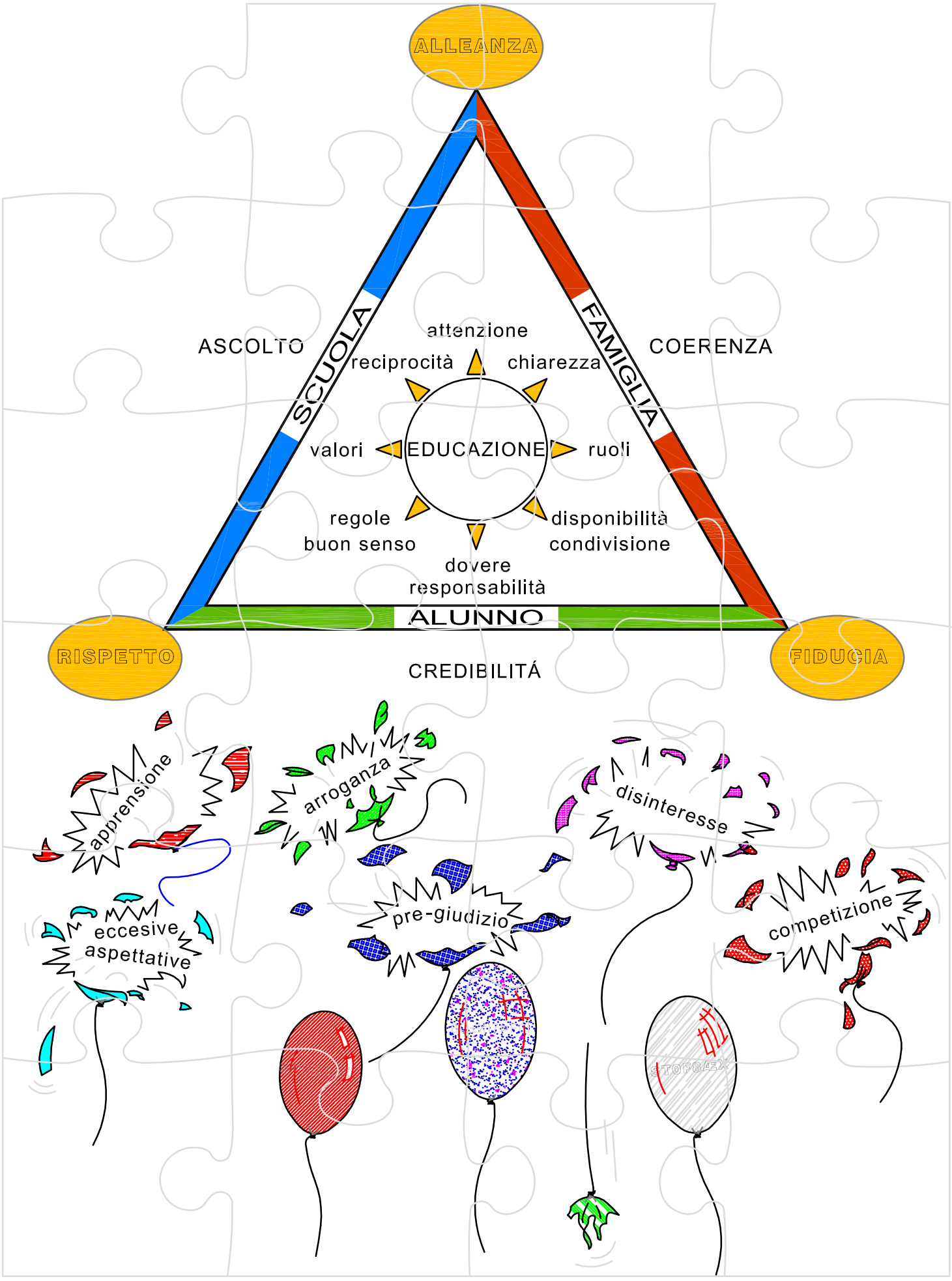
AMBITO	LA **SCUOLA** SI IMPEGNA A…	LA **FAMIGLIA** SI IMPEGNA A …	L'**ALUNNO** SI IMPEGNA A …
RISPETTO - Persone - Ruoli - Funzioni	• Usare un linguaggio consono all'ambiente istituzionale: *- accompagnato da atteggiamenti di cortesia e cordialità, ponendosi come esempio coerente:* • *nell'utilizzo di forme di saluto nel rispetto dei ruoli;* • *nell'usare un tono di voce adeguato al contesto;* • *nell'usare parole della buona educazione.* • Conoscere, condividere e rispettare il patto educativo, il regolamento, il Piano di Offerta Formativa (POF): *- leggendo i documenti e parlandone con gli alunni.* • Rispettare il successo formativo e promuovere il diritto ad apprendere di ciascun alunno: *- offrendo sostegno nelle situazioni di disagio contro ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;* *- favorendo la piena integrazione degli studenti diversamente abili;* *- realizzando i curricoli disciplinari nazionali e le specifiche scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel POF;* *- tutelando e promuovendo il diritto ad apprendere di ciascun alunno.* • Rispettare l'individualità di ogni alunno: *- creando un clima sereno e corretto;* *- prestando attenzione e ascolto ai bisogni degli alunni;* *- favorendo la maturazione di comportamenti corretti e il rispetto di regole e valori condivisi.* • Rispettare la normativa sulla privacy di alunni e famiglie: *- mantenendo la segretezza delle informazioni a cui si ha accesso.*	• Usare un linguaggio consono all'ambiente istituzionale: *- evitando l'aggressività verbale e gestuale, il linguaggio irriverente e i toni di prevaricazione;* *- adoperando atteggiamenti cordiali con voce a volume contenuto;* *- invitando i bambini/ragazzi ad usare le parole della buona educazione (per favore, scusi, grazie,…)* • Conoscere, condividere e rispettare il patto educativo, il regolamento, il Piano di Offerta Formativa (POF): *- leggendo i documenti e parlandone con i propri figli.* • Rispettare la libertà di insegnamento e la competenza valutativa dell'insegnante: *- evitando di esprimere pregiudizi sui docenti e sul loro operato, in particolare in presenza dei propri figli;* *- scegliendo la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.* • Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo e le funzioni specifiche del rappresentante di classe: *- rispondendo alle comunicazioni, agli inviti e formulando proposte.*	• Usare un linguaggio consono all'ambiente istituzionale: *- privo di parolacce, bestemmie e volgarità. Se ciò avvenisse, scusarsi;* *- evitando di interrompere l'altro con modalità prevaricatoria senza alzare la voce o senza creare confusione;* *- accettando di buon grado il richiamo dell'adulto per un'espressione non rispettosa che si è usata.* • Conoscere, condividere e rispettare il patto educativo, il regolamento, il Piano di Offerta Formativa (POF): *- leggendo i documenti e partecipando al dialogo a casa e a scuola per attuarli e migliorarli.* • Rispettare se stessi: *- mantenendo impegno, ordine e costanza nel lavoro scolastico;* *- curando la persona;* *- curando il linguaggio;* *- usando responsabilmente i propri materiali.* • Rispettare gli altri: *- comportandosi correttamente con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale scolastico, riflettendo sui propri comportamenti (individuali e di gruppo) e sulle possibili conseguenze.* • Rispettare l'ambiente: *- utilizzando in modo responsabile le strutture ed i materiali della scuola;* *- mantenendo un comportamento rispettoso in ogni contesto (visite guidate, laboratori …)*
COLLABORAZIONE e PARTECIPAZIONE: - Forme - Atteggiamenti - Buone pratiche	• Promuovere rapporti positivi <u>tra personale della scuola</u> A- collaborare a livello di team e del consiglio di classe, alla progettazione delle attività proposte: *- programmando le attività attraverso unità di lavoro che coinvolgano più docenti e più discipline;* *- valutando bisogni ed andamento della classe e dei singoli.* B- collaborare a livello di collegio docenti alla stesura e all'attuazione del POF: *- partecipando alla costruzione e alla realizzazione di un'offerta formativa attenta ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio e coerente con la normativa vigente e le linee guida definite dal consiglio di istituto.* C- collaborare per garantire l'ordinario funzionamento della scuola: *- dimostrando disponibilità, flessibilità e puntualità nei confronti delle esigenze di servizio.* • Promuovere rapporti positivi <u>tra docenti e alunni</u> Creare un clima sereno e aperto: *- favorendo il dialogo, la disponibilità e l'accoglienza e promuovendo la motivazione ad apprendere.* • Promuovere rapporti positivi <u>tra docenti e famiglie</u> Favorire adeguate occasioni di scambio, confronto e ascolto: *- garantendo adeguate occasioni di incontro, anche valorizzando e sostenendo il ruolo dei rappresentanti dei genitori.*	• Partecipare alle attività della classe: *- facendo riferimento ai propri rappresentanti per informarsi e per comunicare eventuali bisogni comuni;* *- offrendo la propria disponibilità ad essere coinvolti in modo attivo (partecipando agli incontri, rispondendo alle comunicazioni, formulando proposte).* • Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti: *- dedicando il tempo necessario ad informarsi su andamento e comportamento dei propri figli, accogliendo con fiducia le indicazioni dei docenti e impegnandosi ad attuarle.* • Accogliere le proposte formative della scuola: *- motivando il proprio figlio a partecipare costruttivamente alla loro realizzazione.* • Contribuire a costruire percorsi formativi efficaci: *- informando la scuola di eventuali problematiche che potrebbero avere ripercussioni sull'andamento scolastico e sugli apprendimenti dell'alunno.* • Contribuire a favorire un clima sereno e collaborativo tra le famiglie: *- evitando di assumere atteggiamenti di indifferenza o di aggressività.*	• Partecipare, con la guida degli insegnanti ed il supporto della famiglia alle attività proposte: *- impegnandosi e dando il proprio contributo costruttivo.* • Essere disponibile al dialogo ed alla collaborazione con coetanei e adulti: *- prestando ascolto, rispettando i bisogni e le opinioni altrui, intervenendo in modo propositivo e creativo.*
PUNTUALITA' - Comunicazioni - Orari	• Adempiere alle proprie mansioni: *- rispettando dell'orario di servizio, la vigilanza degli alunni, le direttive impartite dalla dirigenza e ogni altra indicazione della normativa vigente e del Regolamento d'Istituto.* • Comunicare per tempo alle famiglie: *- aspetti inerenti al comportamento, ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio;* *- attività che arricchiscono l'offerta formativa (progetti, uscite, …);* *- riunioni e qualsiasi variazione d'orario, …;* *- compilando con puntualità il registro elettronico, il libretto personale e distribuendo le circolari.* • Somministrare, correggere e valutare le prove: *- garantendo trasparenza e tempestività, coerentemente con il proprio piano di lavoro.*	• Far rispettare l'orario d'ingresso e di uscita da scuola. • Garantire assiduità e continuità nella frequenza. • Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche: *- controllando costantemente le comunicazioni scuola famiglia nel libretto personale e nel registro elettronico e tenendosi informati anche tramite il sito internet della scuola.* • Comunicare alla scuola le informazioni necessarie relative alla frequenza: *- presentando con puntualità documentazione completa riferita a entrate-uscite fuori orario, assenze, ritardi, ritiri con delega, circolari, autorizzazioni …* • Verificare che l'alunno sia scrupoloso nell'osservare gli impegni di studio e le regole della scuola: *- mantenendo i contatti con i docenti, controllando quaderni, diario e registro elettronico.*	• Assolvere agli impegni di studio: *- frequentando con regolarità e arrivando puntuali a scuola;* *- partecipando all'attività didattica con attenzione, entusiasmo e serietà;* *- eseguendo i compiti assegnati;* *- compilando con chiarezza il diario scolastico.* • Comunicare alla famiglia le informazioni ricevute a scuola: *- consegnando puntualmente le comunicazioni e restituendole a scuola firmate.*

L'inosservanza dei doveri del presente patto deve essere segnalata al Coordinatore di Classe e valutata dal Consiglio di Classe, comprensivo della componente genitori, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti.
Il presente Patto educativo di corresponsabilità viene consegnato a cura del Dirigente dell'Istituto ai genitori degli alunni delle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria in duplice copia (una copia firmata alla scuola e una copia alla famiglia).

Ricevo il Patto educativo di corresponsabilità che sottoscrivo in qualità di Genitore o esercente la patria potestà dell'alunno/a _____ iscritto/a nell'Istituto Comprensivo Statale "Villa Varda" di Brugnera

Data_____ **Il Dirigente scolastico** _____ **I genitori** _____ **Lo/La studente/ssa** _____

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:
- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità
- il D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti
- il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo



Documento redatto da un gruppo di lavoro paritetico composto da genitori e docenti per definire ruoli, doveri e diritti di ogni componente della scuola; aperto e flessibile, sarà corredato di strumenti di misura e controllo per implementazioni e correzioni future.